

LegaPro 1 Magli: «A Como per il bis»

Il difensore della FeralpiSalò, in rete contro il Pavia, ora ritrova la squadra dell'esordio tra i prof e contro la quale un anno fa aveva segnato il primo gol

SALÒ Antonio Magli è l'uomo dei due laghi: cresciuto sul Lario, è poi maturato sul Garda.

Dopo le giovanili del Brescia il centrale difensivo classe '91 fu mandato a farsi le ossa al Como, dove nella stagione 2010/'11 collezionò 21 presenze in Prima Divisione. Iniziò bene l'anno successivo, tra l'emozione del debutto in serie B con le rondinelle (13 presenze, ed il mister era proprio Scienza) e la rabbia ed il dolore per la rottura del crociato nella sua breve esperienza con la maglia del Frosinone.

Tornato al Brescia, nel gennaio 2013 è stato poi ceduto alla FeralpiSalò, con la quale ha disputato 31 gare in due stagioni, realizzando tre gol, uno dei quali proprio al Como, che domenica prossima Magli affronterà nuovamente da avversario.

«È passato esattamente un anno da quel giorno - commenta Antonio -, il 24 febbraio 2013 segnai proprio al lariano il mio primo gol tra i professionisti. Esultai come un matto, perché non riuscii a trattenermi, anche se non volevo fare uno sgarbo alla mia vecchia squadra. Era solo perché venivo da un anno durissimo e dopo la rottura del crociato avevo bisogno di quell'emozione per sfogarmi».

Il Lario è rimasto nel cuore a Magli: «Sinceramente su quel lago mi son trovato be-

nissimo. Stimo molto la società e sono contento che stia facendo bene. Il Como è una grande squadra ed ha giocatori forti. Personalmente conosco molto bene Ardito e Fautario, che sono stati miei compagni di squadra: il primo è la bandiera, è un giocatore carismatico, mentre il secondo è un terzino che difende bene e quando sale fa male. Dobbiamo stare molto attenti a loro due».

La FeralpiSalò domenica prossima non potrà commettere errori: «Abbiamo incassa-

to sei reti in due partite. Questo è un campanello d'allarme, perché in occasione dei due gol subiti contro il Pavia siamo stati ingenui. L'importante comunque era vincere, per riavvicinarci alla nona posizione dopo una serie negativa».

E Magli spera anche di ripetersi come marcatore al Sinigaglia: «Ho già segnato contro il Pavia la mia seconda rete stagionale dopo quella con il Venezia - scherza Magli -, diciamo che ho anticipato di una settimana il gol dell'ex. Sarebbe fantastico se riuscissi a segnare di nuovo, ma non vorrei davvero chiedere troppo. Per me ora l'importante è che la squadra faccia bene, riuscendo a tornare da Como con un bel risultato. Siamo molto carichi e vogliamo conquistare il play off».

Enrico Passerini

DIFESA

Per raggiungere il nono posto dovremo però evitare errori banali come quelli commessi contro i pavesi



L'esultanza di Magli dopo aver realizzato il primo gol della FeralpiSalò nel 4-2 sul Pavia

TELETUTTO

Stasera Parole di calcio e Dilettanti in rete

■ Grande serata di calcio sugli schermi di Teletutto. Come al solito, la tv dei bresciani si sdoppia tra Prima Divisione e campionati minori con «Parole di Calcio-LegaPro» e «Dilettanti in Rete».

Il via alle 21 con il focus sulle gare di Lumezzane e FeralpiSalò. Con Erica Bariselli in studio un tris di ospiti: il fantasista gardesano Davide Marsura; l'attaccante lumezzanese Caleb

Ekuban; il giornalista del Giornale di Brescia Daniele Ardenghi. A seguire spazio ai dilettanti con Angela Scaramuzza e Fabio Tonesi. In studio l'ex direttore sportivo del Darfo, Giancarlo Maffezzoni, e tre giocatori: il fantasista della Pedrocca Fabio Bacchiocchi, il bomber del Rezzato Daniele Frassine e l'attaccante del Vobarno Andrea Ferraro.

Belotti: «Io sfortunato contro la Cremonese ma il Lumezzane ha ancora i play off nel mirino»

LUMEZZANE Ci è mancato poco, ma per il capitano del Lumezzane Mauro Belotti c'è poca fortuna in questo girone di ritorno. «Sinceramente quella palla l'avevo già vista dentro, Bremec è stato bravissimo a respingere d'istinto. Peccato, perché sarebbe stato un pareggio meritato ed io avrei potuto prendere in giro per chissà quanto tempo l'amico Minelli che mi marcava stretto in quell'occasione».

La sconfitta con la Cremonese ha fermato la marcia del Lumezzane dopo quattro risultati utili consecutivi: «Dover inseguire e rimontare è sempre difficile. Noi avevamo perso tanto terreno e per rientrare davvero in corsa ci vogliono sudore e fatica. Ad ogni modo non ci demoralizziamo».

Una costante, peraltro, questa difficoltà del Lumezzane quando si trova ad affrontare compagni più esperti... «In partite come questa purtroppo paghiamo ancora dazio. Quella con la Cremonese era una classica gara da 0-0 decisa dalla prodezza di un giocatore. È lo scotto che dobbiamo pagare all'età media bassa della squadra, ma io dico che i nostri giovani stanno crescendo molto e che stiamo lavorando bene in prospettiva. Non si può che migliorare. Bisogna avere pazienza e fiducia. Certo che pareggiando avremmo accorciato le distanze dalla nona posizione del Südtirol».

Invece la corsa ai play off resta in salita e le partite da giocare sono sempre meno: ora sono otto, delle quali solo tre in casa.

«Secondo me saranno fondamentali le prossime due partite. Se contro Carrarese (che peraltro domenica ha vinto a Venezia) e Pavia raccoglieremo almeno 4 punti, potremmo rimanere agganciati al treno dei play off. L'importante è non staccarci troppo perché abbiamo a disposizione ancora alcuni scontri diretti, compreso quello dell'ultima giornata a Savona».

Sergio Cassamali



Mauro Belotti